Spedizione in abbonamento postale

Anno 100° — Numero 67

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Mercoledì, 18 marzo 1959 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA. Abbonamento annuo L 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1959

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 febbraio 1959, n. 77.
Varianti alla tabella notarile relativamente alla Corte d'appello di Genova . . . . . . Pag. 990

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 febbraio 1959, n. 78.
Varianti alla tabella notarile relativamente alla Corte d'appello di Milano . . . . Pag. 990

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 febbraio 1959, n. 79.
Varianti alla tabella notarile relativamente alla Corte d'appello di Napoli . . . . Pag. 991

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 febbraio 1959, n. 80.
Varianti alla tabella notarile relativamente alla Corte d'appello di Palermo . . . . Pag. 991

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 febbraio 1959, n. 81.
Varianti alla tabella notarile relativamente alla Corte d'appello di Catania . . . . Pag. 991

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 febbraio 1959, n. 82.
Varianti alla tabella notarile relativamente alla Corte d'appello di Brescia . . . . Pag. 992

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 febbraio 1959, n. 83.
Varianti alla tabella notarile relativamente alla Corte d'appello di Messina . . . . Pag. 992

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 febbraio 1959, n. 84.
Varianti alla tabella notarile relativamente alla Corte d'appello di Torino . . . . Pag. 992

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 febbraio 1959, n. 85.
Varianti alla tabella notarile relativamente alla Corte d'appello di Venezia . . . . Pag. 993

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 gennaio 1959, n. 86.
Erezione in ente morale dell'Ente Asilo infantile e Laboratorio femminile «Agata Voltattorni», con sede nel comune di Pagliare Spinetoli (provincia di Ascoli Piceno). Pag. 993

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 gennaio 1959, n. 87.
Fusione dell'Opera Pia della Misericordia e dell'Istituto dei fanciulli ricoverati di San Domenico, ambedue con sede in Crema, in un unico ente denominato «Opera Pia della Misericordia» . . . . . Pag. 993

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Concessione di exequatur. Pag. 994

Ministero dell'industria e del commercio: Anticipazione della data di apertura della «XXXVI Esposizione internazionale del ciclo e del motociclo», di Milano Pag. 994

Ministero dei lavori pubblici:
Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un relitto d'alveo del torrente Amendolea, sito in comune di Condofuri (Reggio Calabria) . . . . Pag. 994
Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di una zona di terreno del rio Ciaixe, in comune di Camporosso (Imperia) . . . . Pag. 994

Ministero del tesoro:
Media dei cambi e dei titoli . . . . Pag. 994
Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro novennali 5 % 1968 . . . . Pag. 995

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Sostituzione del liquidatore della Società cooperativa agricola « San Giorgio - fra lavoratori della terra », con sede in Bitti (Nuoro) . . . . Pag 995

Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa « Andrea Chessa », con sede in Orune (Nuoro) . . . . Pag 995

CONCORSI ED ESAMI

Ministero di grazia e giustizia: Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per titoli ed esami ad un posto di ispettore tecnico industriale nel ruolo ispettivo dell'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena . . . . . Pag. 995

Ministero delle finanze: Diario delle prove scritte dei concorsi nelle carriere direttive dell'Amministrazione finanziaria ed in quella di concetto dell'Amministrazione provinciale del catasto, indetti con decreti Ministeriali 28 agosto 1958 e 1° ottobre 1958 . . . . Pag. 995

Ministero del tesoro:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per esami a ottanta posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera speciale di concetto degli Uffici provinciali del tesoro, indetto con decreto Ministeriale 22 marzo 1958 . . Pag 996

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per esami a due posti di vice capotecnico in prova nel ruolo della carriera di concetto del personale tecnico della Zecca, indetto con decreto Ministeriale 15 marzo 1957 Pag 996

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 febbraio 1959, n. 77.

Varianti alla tabella notarile relativamente alla Corte d'appello di Genova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 della legge 16 febbraio 1913, n. 89;

Visto il decreto Presidenziale 18 gennaio 1954, n. 18, sulla revisione della tabella che determina il numero e la residenza dei notai;

Ritenuta la necessità di elevare il numero dei posti di notaio nei comuni di Imperia e di San Remo, rispettivamente da tre a quattro e da quattro a cinque; nei comuni di Massa e di Pontremoli, del distretto notarile di Massa, rispettivamente da tre a quattro e da due a tre; nei comuni di Alassio e di Albenga, del distretto notarile di Savona, da uno a due per ciascuna sede: e di sopprimere le sedi notarili nei comuni di Dolceacqua, Badalucco, Dolcedo e Borgomaro, dei distretti riuniti di Imperia e San Remo; di Bagnone, Montignoso, Filattiera, Casola in Lunigiana e Fosdinovo, nel distretto notarile di Massa; di Andora, Calizzano, Dego, Millesimo e Sassello, nel distretto notarile di Savona; di Follo e Riomaggiore, nel distretto notarile di La Spezia;

Visti i pareri dei Consigli notarili e della Corte di appello di Genova;

Sulla proposta del Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;

Decreta:

La tabella che determina il numero e la residenza dei notai. approvata con decreto Presidenziale 18 gennaio 1954, n. 18, è modificata nel modo seguente:

a) sono aumentati i posti di notaio nelle sedi di Imperia e di San Remo, rispettivamente a quattro e a cinque; di Alassio e di Albenga, nel distretto notarile di Savona, a due per ciascuna sede; di Massa e di Pontremoli, nel distretto notarile di Massa, a quattro e a tre:

b) sono soppresse le sedi notarili nei comuni di Dolceacqua, Badalucco, Dolcedo e Borgomaro, nei distretti notarili riuniti di Imperia e San Remo; di Bagnone, *Montignoso, Filattiera, Casola in Lunigiana* e Fosdinovo, nel distretto notarile di Massa; di Andora, Calizzano, Dego, Millesimo e Sassello, nel distretto notarile di Savona; di Follo e Riomaggiore, nel distretto notarile di La Spezia.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 febbraio 1959

GRONCHI

GONELLA

Visto; *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 marzo 1959
Atti del Governo, registro n. 117, *foglio n.* 9. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 febbraio 1959, n 78.

Varianti alla tabella notarile relativamente alla Corte d'appello di Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 della legge 16 febbraio 1913, n 89;

Visto il decreto Presidenziale 18 gennaio 1954, n. 18, sulla revisione della tabella che determina il numero e la residenza dei notai;

Ritenuta la necessità di sopprimere le sedi notarili di Cilavegna. Confienza. Montù Beccaria e San Giorgio Lomellina. del distretto notarile di Pavia;

Visti i pareri del Consiglio notarile di Pavia e della Corte di appello di Milano;

Sulla proposta del Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;

Decreta:

La tabella che determina il numero e la residenza dei notai, approvata con decreto Presidenziale 18 gennaio 1954, n. 18, è modificata nel senso che le sedi notarili di Cilavegna, Confienza, Montù Beccaria e San Giorgio Lomellina, del distretto notarile di Pavia, sono soppresse.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 febbraio 1959

GRONCHI

GONELLA

Visto; *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 marzo 1959
Atti del Governo, registro n. 117, *foglio n.* 3. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 febbraio 1959, n. 79.

Varianti alla tabella notarile relativamente alla Corte d'appello di Napoli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 della legge 16 febbraio 1913, n. 89;

Visto il decreto Presidenziale 18 gennaio 1954, n. 18, sulla revisione della tabella che determina il numero e la residenza dei notai;

Ritenuta la necessità di elevare da sei a dieci il numero dei posti di notaio in Salerno, da uno a due in Battipaglia, nel distretto notarile di Salerno, e da quattro a cinque in Benevento; di sopprimere le sedi notarili di Apollosa, Paduli, Pietrelcina e Villanova del Battista nel distretto notarile di Benevento; Laurito, Roccapiemonte, Rutino, San Giovanni a Piro, Pollica e Centola, nel distretto notarile di Salerno: Lapio, Montemarde, Paternopoli, Pietrastornina, Roccabascerana, Volturara Irpina e Teora, nel distretto notarile di Avellino; Baranello, Ielsi, Guardiaregia, Macchiagodena, Poggio Sannita, Carpinone, Monteroduni, Montecilfone, Mafalda, Civitanova del Sannio, San Giovanni in Galdo e Gildone, e il secondo posto di notaio in Agnone, distretto Campobasso; nonchè il secondo posto di notaio in Piedimonte d'Alife, nel distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere;

Visti i pareri dei Consigli notarili e della Corte di appello di Napoli;

Sulla proposta del Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;

Decreta:

La tabella che determina il numero e la residenza dei notai, approvata con decreto Presidenziale 18 gennaio 1954, n. 18, è modificata nel modo seguente:

a) è aumentato a dieci il numero dei posti di notaio in Salerno, a due a Battipaglia, nel distretto notarile di Salerno, e a cinque in Benevento;

b) sono soppresse le sedi notarili di Apollosa, Paduli, Pietrelcina e Villanova del Battista, nel distretto notarile di Benevento; Laurito, Roccapiemonte, Rutino, San Giovanni a Piro, Pollica e Centola, nel distretto notarile di Salerno; Lapio, Montemarde, Paternopoli, Pietrastornina, Roccabascerana, Volturara Irpina e Teora, nel distretto notarile di Avellino; Baranello, Ielsi, Guardiaregia, Macchiagodena, Poggio Sannita, Carpinone, Monterodani, Montecilfone, Mafalda, Civitanova del Sannio, San Giovanni in Galdo e Gildone, e il secondo posto di notaio in Agnone, distretto di Campobasso; nonchè il secondo posto di notaio in Piedimonte d'Alife, nel distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 febbraio 1959

GRONCHI

GONELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 marzo 1959
Atti del Governo, registro n. 117, foglio n. 12. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 febbraio 1959, n. 80.

Varianti alla tabella notarile relativamente alla Corte d'appello di Palermo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 della legge 16 febbraio 1913, n. 89;

Visto il decreto Presidenziale 18 gennaio 1954, n. 18, sulla revisione della tabella che determina il numero e la residenza dei notai;

Ritenuta la necessità di elevare da sette a otto il numero dei posti di notaio nel comune di Trapani; di istituire un posto di notaio nel comune di Valderice, nel distretto notarile di Trapani; nonchè di sopprimere le sedi notarili di Paceco, Santa Ninfa, Vita, e il secondo posto di notaio in Erice, distretto Trapani, nonchè il secondo posto di notaio in Cattolica Eraclea, nel distretto notarile di Agrigento;

Visti i pareri dei Consigli notarili e della Corte di appello di Palermo;

Sulla proposta del Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;

Decreta:

La tabella che determina il numero e la residenza dei notai, approvata con decreto Presidenziale 18 gennaio 1954, n. 18, è modificata nel modo seguente:

a) è aumentato a otto il numero dei posti di notaio nel comune di Trapani;

b) è istituito un posto di notaio nel comune di Valderice, nel distretto notarile di Trapani;

c) sono soppresse le sedi notarili di Paceco, Santa Ninfa, Vita, e il secondo posto di notaio in Erice, distretto Trapani, nonchè il secondo posto di notaio in Cattolica Eraclea, del distretto notarile di Agrigento.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 febbraio 1959

GRONCHI

GONELLA

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 marzo 1959
Atti del Governo, registro n. 117, foglio n. 7 — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 febbraio 1959, n. 81.

Varianti alla tabella notarile relativamente alla Corte d'appello di Catania.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 della legge 16 febbraio 1913, n. 89;

Visto il decreto Presidenziale 18 gennaio 1954, n. 18, sulla revisione della tabella che determina il numero e la residenza dei notai;

Ritenuta la necessità di sopprimere le sedi notarili di Buccheri e il terzo posto di notaio in Pachino, nel distretto notarile di Siracusa; Acate e il secondo posto di notaio in Chiaramonte Gulfi, nel distretto notarile di Ragusa;

Visti i pareri dei Consigli notarili e della Corte di appello di Catania;

Sulla proposta del Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;

Decreta:

La tabella che determina il numero e la residenza dei notai, approvata con decreto Presidenziale 18 gennaio 1954, n. 18, è modificata nel senso che sono soppresse le sedi notarili di Buccheri e il terzo posto di notaio in Pachino, del distretto notarile di Siracusa; Acate e il secondo posto di notaio in Chiaramonte Gulfi, del distretto notarile di Ragusa.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 febbraio 1959

GRONCHI

GONELLA

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *marzo* 1959
Atti del Governo, registro n 117, *foglio n* 8 — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
4 febbraio 1959, n. 82.

Varianti alla tabella notarile relativamente alla Corte d'appello di Brescia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 della legge 16 febbraio 1913, n. 89;
Visto il decreto Presidenziale 18 gennaio 1954, n. 18, sulla revisione della tabella che determina il numero e la residenza dei notai;
Ritenuta la necessità di sopprimere le seguenti sedi notarili appartenenti ai distretti notarili rispettivamente indicati: Casteldario, Gazzuolo e Sustinente, del distretto notarile di Mantova; Adro, Manerba e Vobarno, del distretto notarile di Brescia;
Visti i pareri dei Consigli notarili e della Corte di appello di Brescia;
Sulla proposta del Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;

Decreta:

La tabella che determina il numero e la residenza dei notai, approvata con decreto Presidenziale 18 gennaio 1954, n. 18, è modificata nel senso che sono soppresse le sedi notarili di Casteldario, Gazzuolo e Sustinente, del distretto notarile di Mantova; Adro, Manerba e Vobarno, del distretto notarile di Brescia.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 febbraio 1959

GRONCHI

GONELLA

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *marzo* 1959
Atti del Governo, registro n. 117, *foglio n.* 6. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
4 febbraio 1959, n. 83.

Varianti alla tabella notarile relativamente alla Corte d'appello di Messina.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 della legge 16 febbraio 1913, n. 89;
Visto il decreto Presidenziale 18 gennaio 1954, n. 18, sulla revisione della tabella che determina il numero e la residenza dei notai;
Ritenuta la necessità di sopprimere un posto di notaio nella sede notarile di Santa Lucia del Mela, del distretto notarile di Messina;
Visti i pareri del Consiglio notarile e della Corte di appello di Messina;
Sulla proposta del Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;

Decreta:

La tabella che determina il numero e la residenza dei notai, approvata con decreto Presidenziale 18 gennaio 1954, n. 18, è modificata nel senso che è soppresso un posto di notaio nella sede notarile di Santa Lucia del Mela, del distretto notarile di Messina.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 febbraio 1959

GRONCHI

GONELLA

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *marzo* 1959
Atti del Governo registro n 117, *foglio n.* 5. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
4 febbraio 1959, n. 84.

Varianti alla tabella notarile relativamente alla Corte d'appello di Torino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 della legge 16 febbraio 1913, n. 89;
Visto il decreto Presidenziale 18 gennaio 1954, n. 18, sulla revisione della tabella che determina il numero e la residenza dei notai;
Ritenuta la necessità di elevare da cinquantadue a sessantadue il numero dei posti di notaio in Torino; da sei a sette in Novara; e da cinque a sei in Biella; e di sopprimere le sedi notarili di Bardonecchia, Bricherasio, Cambiano, Ceres, Corio, Feletto, Fenestrelle, Rivara, San Benigno Canavese e San Germano Chisone, nel distretto notarile di Torino; Caresana, Cameri e Varallo Pombia, nel distretto notarile di Novara; Ronco, Locana, San Giorgio Canavese, Borgofranco, Vistrorio, Azeglio, Borgomasino, Brusson, Nus, Villeneuve, e il secondo posto di notaio nelle sedi di Castellamonte e di Caluso, nel distretto notarile di Ivrea; Bioglio, nel distretto notarile di Biella; Alice Belcolle, Pozzolo Formigaro e Carpeneto, nel distretto notarile di Alessandria; Balzola, nel distretto notarile di Casale Monferrato; Govone, Diano d'Alba, Robilante, Frabosa Soprana, Revello, Sanfront, Monesiglio e La Morra, nel distretto notarile di Cuneo: Bannio Anzino e Castelli Cusiani, nel distretto notarile di Verbania;

Visti i pareri dei Consigli notarili e della Corte di appello di Torino;

Sulla proposta del Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;

Decreta:

La tabella che determina il numero e la residenza dei notai, approvata con decreto Presidenziale 18 gennaio 1954, n. 18, è modificata nel modo seguente:

a) è aumentato a sessantadue il numero dei posti di notaio in Torino, a sette in Novara e a sei in Biella;

b) sono soppresse le sedi notarili di Bardonecchia, Bricherasio, Cambiano, Ceres, Corio, Feletto, Fenestrelle, Rivara, San Benigno Canavese e San Germano Chisone, nel distretto notarile di Torino; Caresana, Cameri e Varallo Pombia, nel distretto notarile di Novara; Ronco, Locana, San Giorgio Canavese, Borgofranco, Vistrorio, Azeglio, Borgomasino, Brusson, Nus, Villeneuve, e il secondo posto di notaio nelle sedi di Castellamonte e di Caluso, nel distretto notarile di Ivrea; Bioglio, nel distretto notarile di Biella; Alice Belcolle, Pozzolo Formigaro e Carpeneto, nel distretto notarile di Alessandria; Balzola, nel distretto notarile di Casale Monferrato; Govone, Diano d'Alba, Robilante, Frabosa Soprana, Revello, Sanfront, Monesiglio e La Morra, nel distretto notarile di Cuneo; Bannio Anzino e Castelli Cusiani, nel distretto notarile di Verbania.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 febbraio 1959

GRONCHI

GONELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *marzo* 1959
Atti del Governo, registro n 117, *foglio n.* 13. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 febbraio 1959, n. 85.

Varianti alla tabella notarile relativamente alla Corte d'appello di Venezia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 della legge 16 febbraio 1913, n. 89;

Visto il decreto Presidenziale 18 gennaio 1954, n. 18, sulla revisione della tabella che determina il numero e la residenza dei notai;

Ritenuta la necessità di elevare da uno a due il numero dei posti di notaio nel comune di Montebelluna, del distretto notarile di Treviso; e di sopprimere le sedi notarili di Badia Calavena e Malcesine, nel distretto notarile di Verona; Valli del Pasubio, Chiampo e Enego, distretto notarile di Vicenza; Volpago del Montello, Vedelago, Roncade, Farra di Soligo e Gaiarine, del distretto notarile di Treviso;

Visti i pareri dei Consigli notarili e della Corte di appello di Venezia;

Sulla proposta del Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;

Decreta:

La tabella che determina il numero e la residenza dei notai, approvata con decreto Presidenziale 18 gennaio 1954, n. 18, è modificata nel modo seguente:

a) è aumentato a due il numero dei posti di notaio nella sede notarile di Montebelluna, del distretto notarile di Treviso;

b) sono soppresse le sedi notarili di Badia Calavena e Malcesine, del distretto notarile di Verona; Valli del Pasubio, Chiampo e Enego, del distretto notarile di Vicenza; Volpago del Montello, Vedelago, Roncade, Farra di Soligo e Gaiarine, del distretto notarile di Treviso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 febbraio 1959

GRONCHI

GONELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *marzo* 1959
Atti del Governo, registro n. 117, *foglio n* 4. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 gennaio 1959, n. 86.

Erezione in ente morale dell'Ente Asilo infantile e Laboratorio femminile « Agata Voltattorni », con sede nel comune di Pagliare Spinetoli (provincia di Ascoli Piceno).

N. 86. Decreto del Presidente della Repubblica 9 gennaio 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Ente Asilo infantile e Laboratorio femminile « Agata Voltattorni », con sede nel comune di Pagliare Spinetoli (provincia di Ascoli Piceno), viene eretto in ente morale e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *marzo* 1959
Atti del Governo, registro n. 117, *foglio n* 10 — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 gennaio 1959, n. 87.

Fusione dell'Opera Pia della Misericordia e dell'Istituto dei fanciulli ricoverati di San Domenico, ambedue con sede in Crema, in un unico ente denominato « Opera Pia della Misericordia ».

N. 87. Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Opera Pia della Misericordia e l'Istituto dei fanciulli ricoverati di San Domenico, ambedue con sede in Crema, vengono fusi in un unico ente denominato « Opera Pia della Misericordia », con sede in Crema, e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *marzo* 1959
Atti del Governo, registro n 117, *foglio n.* 14. — VILLA

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 27 febbraio 1959 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Richard Geoffrey Austin Meade, C M G, Console generale di Gran Bretagna a Milano, con giurisdizione sulle regioni della Lombardia, Emilia Romagna e Alto Adige.

(1411)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Anticipazione della data di apertura della « XXXVI Esposizione internazionale del ciclo e del motociclo », di Milano.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Milano con nota del 16 febbraio 1959, n 14835, ha comunicato che la « XXXVI Esposizione internazionale del ciclo e del motociclo », avrà inizio il giorno 28 novembre p v, anziché il 29 novembre p v, come precedentemente programmato, fermo restando, per la data di chiusura, il giorno 9 dicembre 1959

(1534)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un relitto d'alveo del torrente Amendolea, sito in comune di Condofuri (Reggio Calabria).

Con decreto 30 dicembre 1958, n 1216, del Ministro per i lavori pubblici, di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un relitto d'alveo del torrente Amendolea, in comune di Condofuri (Reggio Calabria), segnato nel catasto dello stesso Comune, al foglio n 59, di mq 3116, ed indicato nella planimetria 18 giugno 1958, in scala 1 2000, rilasciata dall'Ufficio tecnico erariale di Reggio Calabria, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(1402)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di una zona di terreno del rio Ciaixe, in comune di Camporosso (Imperia).

Con decreto 29 marzo 1958, n 446, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di una zona di terreno del rio Ciaixe, in comune di Camporosso (Imperia), della superficie di mq 75, non segnata nel catasto (ricadente però nel foglio n 9 del catasto dello stesso Comune) ed indicata nell estratto catastale 15 gennaio 1956, in scala 1 1000, rilasciata dall'Ufficio tecnico erariale - Sezione autonoma - di Imperia, estratto che fa parte integrante del decreto stesso

(1269)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 63

Corso dei cambi del 17 marzo 1959 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,60	620,60	620,61	620,60	620,55	620,60	620,60	620,60	620,60	620,55
$ Can	639,75	640 —	640 —	640,25	639,60	639,87	640,25	639 —	639,87	640 —
Fr Sv	143.47	143,57	143,51	143,545	143,45	143,49	143,54	143,45	143,48	143,53
Kr D.	90,06	90,09	90,08	90,095	90 —	90,08	90,095	90,05	90,08	90,10
Kr. N	87,07	87,10	87,11	87,105	87,10	87,08	87,10	87,05	87,08	87,10
Kr Sv.	119,96	119,96	119,975	119,97	119,95	119,97	119,97	119,94	119,98	120 —
Fol	164,30	164,41	164,42	164,41	164,45	164,42	164,415	164,40	164,43	164,45
Fr. B	12,40	12,408	12,41125	12,41	12,40325	12,41	12,40875	12,40	12,40	12,41
Fr. Fr.	126,59	126,58	126,61	126,58	126,60	126,59	126,585	126,57	126,59	126,60
I st	1745,35	1745,70	1745,50	1745,60	1745,50	1745,44	1745,80	1745,25	1745,50	1745,75
Dm occ	148,32	148,40	148,41	148,415	148,37	148,34	148,41	148,32	148,34	148,40
Scell Aust.	23,95	23,96	23,96	23,96	23,96	23,96	23,9575	23,947	23,96	23,965

Media dei titoli del 17 marzo 1959

Titolo	Valore
Rendita 3,50 % 1906	69,625
Id 3,50 % 1902	69,75
Id 5 % 1935	100,90
Redimibile 3,50 % 1934	89,275
Id 3,50 % (Ricostruzione)	84,75
Id 5 % (Ricostruzione)	98,425
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	96,175
Id. 5 % 1936	99,85
Id. 5 % (Città di Trieste)	96,20
Id. 5 % (Beni Esteri)	96,175

Titolo	Valore
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	104,775
Id 5 % (» 1° aprile 1960)	101,975
Id 5 % (» 1° gennaio 1961)	101,375
Id 5 % (» 1° gennaio 1962)	100,30
Id 5 % (» 1° gennaio 1963)	100,05
Id 5 % (» 1° aprile 1964)	100 —
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	100 —
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	100 —
Id 5 % (» 1° gennaio 1968)	100 —

Il Contabile del Portafoglio dello Stato. ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 17 marzo 1959

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	620,60
1 Dollaro canadese	640,25
1 Franco svizzero	143,542
1 Corona danese	90,095
1 Corona norvegese	87,102
1 Corona svedese	119,97
1 Fiorino olandese	164,412
1 Franco belga	12,409
100 Franchi francesi	126,582
1 Lira sterlina	1745,70
1 Marco germanico	148,412
1 Scellino austriaco	23,959

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro novennali 5 % - 1968

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 35.

In applicazione dell'art. 4 del decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8; dell'art. 7 del decreto Ministeriale 27 febbraio 1958 e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, è stato denunciato lo smarrimento dei seguenti titoli provvisori al portatore dei buoni del Tesoro novennali 5 % 1968:

N. 66103 (numerazione valevole per concorrere al sorteggio dei premi di rinnovo dal n. 07/7661021 al n. 07/7661030) capitale nominale L. 50.000
» 66104 (numerazione valevole per concorrere al sorteggio dei premi di rinnovo dal n. 07/7661031 al n. 07/7661040) capitale nominale » 50.000
» 66105 (numerazione valevole per concorrere al sorteggio dei premi di rinnovo dal n. 07/7661041 al n. 07/7661050) capitale nominale » 50.000
» 97110 (numerazione valevole per concorrere al sorteggio dei premi di rinnovo dal n. 07/9834219 al n. 07/9843220) capitale nominale » 10.000
» 97111 (numerazione valevole per concorrere al sorteggio dei premi di rinnovo dal n. 07/9834221 al n. 07/9834222) capitale nominale » 10.000
» 97112 (numerazione valevole per concorrere al sorteggio dei premi di rinnovo dal n. 07/9834223 al n. 07/9834224) capitale nominale » 10.000
» 78902 (numerazione valevole per concorrere al sorteggio dei premi di rinnovo numero 08/258902) capitale nominale » 5.000

rilasciati dalla sezione di Tesoreria provinciale di Milano e denunciati smarriti dalla signora Donelli Maria Rosa, nata a Milano il 21 novembre 1915 ed ivi domiciliata in via Conti Biglia n. 15.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione, del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli smarriti.

Roma, addì 13 febbraio 1959

Il direttore generale: SCIPIONE

(936)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del liquidatore della Società cooperativa agricola « San Giorgio - fra lavoratori della terra », con sede in Bitti (Nuoro).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 4 marzo 1959, il sig. Dorè Salvatore è nominato liquidatore della Società cooperativa agricola « San Giorgio fra lavoratori della terra », con sede in Bitti (Nuoro), in sostituzione del sig. Buffoni Francesco.

(1470)

Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa « Andrea Chessa », con sede in Orune (Nuoro).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 28 febbraio 1959, i poteri conferiti al signor Francesco Condemi De Felice, commissario governativo della Società cooperativa « Andrea Chessa », con sede in Orune (Nuoro), sono stati prorogati fino al 30 giugno 1959.

(1471)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per titoli ed esami ad un posto di ispettore tecnico industriale nel ruolo ispettivo dell'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale 15 marzo 1958, registrato alla Corte dei conti il 1° luglio 1958, registro n. 1, foglio n. 4, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 5 agosto 1958, col quale è stato indetto un concorso per titoli ed esami ad un posto di ispettore tecnico industriale nel ruolo ispettivo tecnico industriale ed agrario dell'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena;

Attesa la necessità di provvedere alla nomina della Commissione esaminatrice del concorso predetto;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso per titoli ed esami ad un posto di ispettore tecnico industriale nel ruolo ispettivo tecnico industriale ed agrario dell'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena, indetto con decreto Ministeriale 15 marzo 1958, è costituita come appresso:

Presidente:

Novelli dott. Tommaso, magistrato della Corte di cassazione.

Membri:

Scalia dott. Carmelo, ispettore generale nell'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena;

Sorrentino dott. Pietro, ispettore generale nell'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena;

Benini prof. Antonio, libero docente in Scienza delle costruzioni e professore incaricato di costruzioni stradali e ferroviarie;

Rebecchini prof. Salvatore, libero docente e professore incaricato di fisica tecnica.

Segretario:

Janniello prof. Vincenzo, direttore nell'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 7 gennaio 1959

Il Ministro: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 febbraio 1959
Registro n. 20 Grazia e giustizia, foglio n. 220. — BOVIO

(1495)

MINISTERO DELLE FINANZE

Diario delle prove scritte dei concorsi nelle carriere direttive dell'Amministrazione finanziaria ed in quella di concetto dell'Amministrazione provinciale del catasto, indetti con decreti Ministeriali 28 agosto 1958 e 1° ottobre 1958.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 28 agosto 1958, registrato alla Corte dei conti il 23 ottobre 1958, registro n. 29 Finanze, foglio n. 177, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 30 ottobre 1958, n. 263, con il quale sono stati indetti i seguenti due concorsi:

ad un posto di chimico in prova nel ruolo della carriera direttiva dei Laboratori chimici delle dogane ed imposte indirette;

a cinque posti di ingegnere in prova nel ruolo della carriera direttiva degli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione;

Visto il decreto Ministeriale 1° ottobre 1958, registrato alla Corte dei conti il 10 novembre 1958, registro n. 30 Finanze, foglio n. 153, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 25 novembre 1958, con il quale i cinque posti di ingegnere in prova messi a concorso con il decreto Ministeriale 28 agosto 1958, sono stati aumentati a dodici;

Visto il decreto Ministeriale 1° ottobre 1958, registrato alla Corte dei conti il 21 ottobre 1958, registro n. 29 Finanze, foglio n. 125, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 30 ottobre 1958, n. 263, con il quale è stato indetto il concorso per esami a cinquanta posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera direttiva delle Intendenze di finanza;

Visto il decreto Ministeriale 1° ottobre 1958, registrato alla Corte dei conti il 23 ottobre 1958, registro n. 29 Finanze, foglio n. 178, con il quale sono stati indetti, tra gli altri, i seguenti concorsi:

a cento posti di ingegnere in prova nel ruolo della carriera direttiva dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali;

a ventisette posti di vice geometra in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione provinciale del catasto e dei servizi tecnici erariali;

Visto il regolamento per il personale degli Uffici dipendenti dal Ministero delle finanze, approvato con regio decreto 23 marzo 1933, n. 185, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, con il quale è stato approvato il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del citato testo unico;

Decreta:

Art. 1.

Le prove scritte dei concorsi nelle carriere direttive della Amministrazione finanziaria, di cui alle premesse avranno luogo in Roma, presso il Palazzo degli esami, via Gerolamo Induno n. 4; quelle pratiche del concorso ad un posto di chimico in prova nella carriera direttiva dei Laboratori chimici delle dogane ed imposte indirette avranno luogo in Roma, presso il Laboratorio chimico centrale delle dogane ed imposte indirette, via della Luce, 34/b.

Le predette prove di esame si svolgeranno secondo il seguente diario:

1) concorso ad un posto di chimico in prova nel ruolo della carriera direttiva dei Laboratori chimici delle dogane ed imposte indirette:

prove scritte: 3 e 4 aprile 1959, ore 8;

prove pratiche: con inizio dal 6 aprile 1959, ore 8;

2) concorso a dodici posti di ingegnere in prova nel ruolo della carriera direttiva degli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione:

prove scritte: 9, 10 ed 11 aprile 1959, ore 8;

3) concorso a cento posti di ingegnere in prova nel ruolo della carriera direttiva dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali:

prove scritte: 4, 5 e 6 maggio 1959, ore 8;

4) concorso a cinquanta posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera direttiva delle Intendenze di finanza:

prove scritte: 12, 13 e 14 maggio 1959, ore 8;

Art. 2.

Le prove scritte del concorso a ventisette posti di vice geometra in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione provinciale del catasto e dei servizi tecnici erariali, di cui alle premesse, avranno luogo in Roma, presso il Palazzo degli esami, via Gerolamo Induno n. 4, e presso le Intendenze di finanza di Bari, Bologna, Messina, Milano, Napoli e Palermo nei giorni 20, 21 e 22 aprile 1959, alle ore 8.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 marzo 1959

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 marzo 1959
Registro n. 7 Finanze, foglio n. 61

(1540)

MINISTERO DEL TESORO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per esami a ottanta posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera speciale di concetto degli Uffici provinciali del tesoro, indetto con decreto Ministeriale 22 marzo 1958.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che il n. 1 del Bollettino ufficiale del personale del Ministero del tesoro dell'anno 1959, pubblica il decreto Ministeriale 28 gennaio 1959, registrato alla Corte dei conti il 2 marzo 1959, registro n. 6 Tesoro, foglio n. 240, che approva la graduatoria generale di merito, nonchè la graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso per esami a ottanta posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera speciale di concetto degli Uffici provinciali del tesoro, indetto con decreto Ministeriale 22 marzo 1958.

(1536)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per esami a due posti di vice capotecnico in prova nel ruolo della carriera di concetto del personale tecnico della Zecca, indetto con decreto Ministeriale 15 marzo 1957.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che il n. 1 del Bollettino ufficiale del personale del Ministero del tesoro dell'anno 1959, pubblica il decreto Ministeriale 5 dicembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 31 gennaio 1959, registro n. 3 Tesoro, foglio n. 227, che approva la graduatoria di merito del concorso per esame a due posti di vice capotecnico in prova nel ruolo della carriera di concetto del personale tecnico della Zecca, indetto con decreto Ministeriale 15 marzo 1957.

(1537)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.